

## DIBATTITI

→ **Lo scienziato** cattolico risponde a sua volta alla «lettera» scritta al Papa dal «collega» ateo

→ **E ribatte:** «Il contrasto tra pensiero scientifico e religione è dovuto al dogmatismo filosofico»

# «Caro Odifreddi, è un errore dividere matematica e fede»

Il matematico Luigi Borzacchini risponde al «collega» Odifreddi sui temi della sua lettera al pontefice in cui oppone le ragioni della scienza a quelle della teologia. Per lui sono parziali entrambi....

**LUIGI BORZACCHINI**

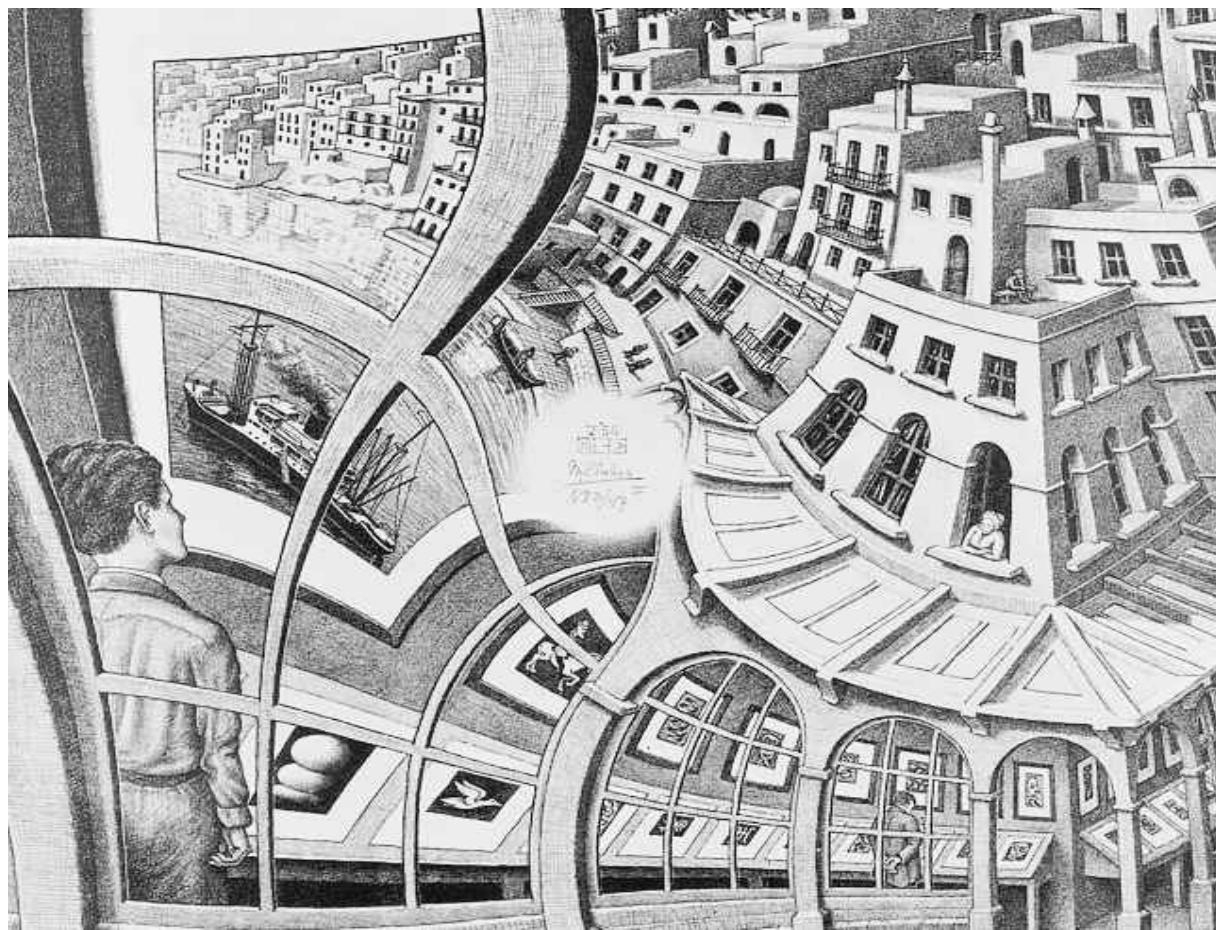
MATEMATICO

«Caro Piergiorgio, è l'alba e ho appena finito la tua "lettera" al Papa e devo dirti che la trovo una delle tue cose più belle (inclusa anche la *Classical Recursion Theory*). Tra l'altro mi sembra più profonda e riflessiva, e talora meno polemica di altre tue cose sul tema. Soprattutto ci intravedo la percezione della complessità del "fatto" religioso e credo che partendo di qui la distanza tra credenti e atei non sia poi tanto vasta.

Per un caso del destino ho finito di leggerla all'indomani del referendum, nel successo del quale pochi hanno osservato il ruolo svolto dal mondo cattolico, dai Francescani allo stesso Papa. In realtà la contrapposizione tra laici e cattolici è sempre stata nel XX secolo la fortuna della destra, e di questo era acutamente consapevole Enrico Berlinguer, il più grande leader della sinistra italiana nel secolo scorso, quando propose il "compromesso storico", una proposta purtroppo presto svanita nella sinistra, nella nefasta opinione che il sostantivo, "compromesso", derubricasse l'aggettivo, "storico".

## CONTRASTI EVIDENTI?

Ovviamente il tema mi ha sempre affascinato, in quanto matematico, cristiano e "di sinistra" (anche se, su tutti e tre i fronti, scarso a fede ed estraneo alle gerarchie). E ovviamente ci ho riflettuto sopra e mi sono chiesto perché tra religione e pensiero scientifico e laico io



L'arte matematica Una delle opere di Maurits Cornelis Escher

## Testi laici

### Il dialogo con il Pontefice Nuovo libro dello studioso

«Caro Papa ti scrivo» è il nuovo libro di Piergiorgio Odifreddi, matematico e campione del pensiero laico militante, in cui cerca di dialogare a distanza col Pontefice, opponendo scienza e religione in maniera ragionata. Si tratta del suo terzo libro sui temi del cristianesimo dopo il «Vangelo secondo la scienza» e di «Perché non possiamo essere cristiani (e meno che mai cattolici)».

non trovo i contrasti evidenziati nelle tue parole (e anche in quelle del Papa): per me credere in Cristo e nel contempo esaltare la ragione laico-scientifica è, se non facile, sicuramente possibile, ed è per giunta un'avventura del pensiero tra le più affascinanti. Credo che questo accada anche perché ho un'idea della matematica (e della scienza) diversa da quella su cui mi sembra che voi due, papa reale e aspirante papa pentito, finiate col concordare: fate della matematica/logica lo strumento linguistico/ideologico e lo scheletro formale della scienza, fisica soprattutto. Il che per te è sinonimo di

razionalità, per il Papa di scientismo freddo e formalista. Questa tesi storicamente si è consolidata parallelamente in campo teologico e in filosofia della scienza soprattutto in due periodi.

## IL TOMISMO

Nella media scolastica: il tomismo ha definito il rapporto tra teologia e scienza nei termini di fede e osservazione empirica connesse metafisicamente, i mertoniani hanno usato la metafora geometrica per descrivere gli osservabili fisici. E poi nel passaggio tra ottocento e novecento: il neotomismo ha visto il male nascere dal-